

GIUS. ZUCCA redattore letterario
del "Nuovo Giornale", - Firenze

Caro Professor,

Ma perché, dirà Lei, costui non si
sfoga nel suo giornale? Ecco; se
a Lei l'articolo che Le mando non
piace, io lo manderò a Firenze,
perché ella sarà tanto cortese di non
uccidermelo, ed io pagherò a riprenderlo.
Ma certo è che, a chi lavora

per la difesa di certe idee, il Giornale d'Italia dà un senso immediato e confortevole di essere ascoltato con attenzione e con rispetto. Per ciò ha assunto, oltre di che la questione è certa assai grave: e sarebbe un male forse, con un adatto cappello, sollecitare il giudizio degli artisti e degli industriali sulla faccenda. Osservi
affettuosi.